



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 66 del Registro
del 29 ottobre 2012

OGGETTO : PON FERS “Ambienti per l’apprendimento” ASSE
II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C –
Scuola Don Lorenzo Milani- Approvazione schema
di accordo bilaterale.

ANNO 2012

L’anno duemiladodici, il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 12,30 nell’ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1 - BONFANTI ROSARIO	<i>Sindaco</i>	☐	☐
2 – COTTITTO ANGELO	<i>Vice Sindaco</i>	☐	☐
3 – VINCIGUERRA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	☐	☐
4 – SPINELLI CALOGERO	<i>Assessore</i>	☐	☐
5 – LINA VIZZINI	<i>Assessore</i>	☐	☐

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa C. Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

Il Capo del Settore U.T.C.:

Premesso che:

il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013, rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici; a tal fine, l'Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l'accordo si cui all'art. 15 della legge 241/90;

con atto n.76 del 27 ottobre 2010 la Giunta municipale ha deliberato la adesione all'avviso sopra descritto per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici, autorizzando il Sindaco alla stipula dell'accordo bilaterale con il Dirigente dell'Istituto Don Lorenzo Milani;

in data 03.11.2010 l'Istituto Scolastico e questo Ente avevano stipulato apposito accordo avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;

in conformità a quanto previsto dall'Avviso Congiunto, l'Istituto Scolastico ha sottoposto al MIUR, congiuntamente a questo Ente Proprietario degli edifici scolastici siti in Via Nenni, Via Diaz e Via Pietro Nenni, un'istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di :

- un intervento relativo a favorire il risparmio energetico Obiettivo C-1-FESR06_POR_SICILIA-2010-1058 ;
- un intervento finalizzato a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative Obiettivo C-5-FESR06_POR_SICILIA-2010-716;

Considerato che:

con provvedimento n. AOODGAI/13207 del 28.09.2012, la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;

al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, per il quale non è stato dichiarato all'atto della presentazione della candidatura alcun livello progettuale, il comune deve far redigere al proprio ufficio tecnico, entro 20gg. dalla sottoscrizione di un accordo bilaterale, ed approvare una "progettazione preliminare" da mettere a disposizione dell'Istituto scolastico per i successivi adempimenti di competenza dello stesso;

Visto il nuovo schema di Accordo bilaterale allegato alla presente;

Dato atto che:

con l'Accordo da stipulare ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, le Parti intendono perseguire congiuntamente il miglioramento dell'efficienza e dell'adeguatezza degli Edifici Scolastici, stante il condiviso obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità;

l'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione ed individuare i compiti e le responsabilità dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ai fini della realizzazione degli Interventi nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.

PROPONE

- 1) Di approvare lo schema di accordo bilaterale per la realizzazione degli interventi a valere sull'obiettivo C, Asse II, PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" allegato alla presente;
- 2) Di dare mandato al Sindaco a sottoscrivere con l'I.C.S. Don Lorenzo Milani l'accordo di che trattasi.

**Il Dirigente U.T.C.
Arch. Salvatore Di Vincenzo**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: U.T.C.

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, come recepita con L.r.n° 48/91, e così come sostituito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data_____

*Il Responsabile del servizio
Arch. S. Di Vincenzo*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91 e così come sostituito dalla L.r. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile. Il presente non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Data_____

*Il Responsabile del Servizio di ragioneria
Dott.Rosario Zarbo*

LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere espresso dal Capo Settore Assetto del Territorio;
Visto il parere espresso da Capo Settore Finanze;
Visto il vigente O.R.EE.LL.;**
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva con separata e successiva votazione unanime.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Programma Operativo
FESR Sicilia 2007/2013

Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013

di finanziamento del **Bando pubblico relativo al : Programma Operativo Nazionale FESR “Ambienti per l'apprendimento” Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C** “Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti”

ACCORDO Ex art.15, legge 1 agosto 1990,n. 241

TRA

Istituzione scolastica

Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani

Palma di Montechiaro

E

Comune di

Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

per la realizzazione dell'intervento di cui all'art.1 dell'Avviso Prot.AOODGAI/7667 del 15.06.2010, recante il seguente quadro finanziario :

Azione C1	€
Azione C2	€
Azione C3	€
Azione C4	€
Azione C5	€
Importo complessivo lavori	€

relativo all'intero intervento ammissibile a finanziamento **ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 241 DEL 1990**

Il **Comune di Palma di Montechiaro** Via Fiorentino in persona del Sindaco Rosario Bonfanti nato a Palma di Montechiaro (AG) il 09.03.1963 cf BNFRSR63C09G282K e domiciliato per la carica presso la sede municipale (l'“Ente Locale Proprietario”)

e

l'**Istituzione Scolastica** Don Lorenzo Milani Via Pietro Nenni, cf. 81000430843, in persona del Dirigente scolastico Dott.Carmelo Taormina nato a Palma di Montechiaro (AG) il 15.03.1949 cf. TRMCML49C15G282L e domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto Comprensivo (l'“Istituto Scolastico”),

(di seguito, congiuntamente denominati le “**Parti**”)

PREMESSO CHE:

- il Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull’Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il “**PON**”) “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l’energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l’Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all’efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all’abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell’attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013 (l’“**Avviso Congiunto**”), rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- ai sensi dell’Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull’Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici; a tal fine, l’Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l’accordo si cui all’art. 15 della legge 241/90;
- in conformità a quanto previsto dall’Avviso Congiunto, l’Istituto Scolastico ha sottoposto al MIUR, congiuntamente all’Ente Locale Proprietario degli edifici scolastici siti in Via Nenni, Via Diaz e Via Pietro Nenni (gli “**Edifici Scolastici**”), un’istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di :
 - un intervento relativo a favorire il risparmio energetico **Obiettivo C-1-FESR06_POR_SICILIA-2010-1058** ;
 - un intervento finalizzato a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative **Obiettivo C-5-FESR06_POR_SICILIA-2010-716**;
- (di seguito denominati , gli “**Interventi**”);
- al fine di disciplinare le attività di rispettiva competenza necessarie ai fini della sottoposizione della candidatura, l’Istituto Scolastico e l’Ente Locale Proprietario, in data 03.11.2010 hanno stipulato un apposito accordo bilaterale avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;
- all’atto della presentazione della candidatura e della sottoscrizione dell’accordo bilaterale l’intervento di che trattasi non era dotato di alcun progetto;
- trattandosi di intervento per il quale all’atto della presentazione della candidatura non è stata dichiarata la presenza di alcun livello progettuale, si evidenzia che l’Istituzione Scolastica e l’Ente Locale per l’intervento di che trattasi hanno effettuato a suo tempo un’autodiagnosi ed individuato le relative necessità avvalendosi del formulario predisposto a sistema e composto da due sezioni (A Sezione della scuola prot. N. del e B Sezione dell’ente locale prot. N. del) e che in base alla specifica scheda contenuta in detto formulario riferita all’analisi dello stato di fatto delle strutture, dei bisogni e della lista degli interventi di “Obiettivo C” hanno definito una spesa complessiva di **€.....**;
- con provvedimento n. AOODGAI/13207 del 28.09.2012, la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;
- l’art.15 della legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare - là dove ricorrano i presupposti previsti dalla richiamata disposizione ai fini dell’ammissibilità del ricorso a tale modulo organizzativo - un’autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l’adempimento di tali compiti;
- l’offerta di un servizio scolastico adeguato ed efficiente all’utenza, che si persegue con la realizzazione dell’Intervento, rientra tra gli obiettivi dell’Istituto Scolastico e dell’Ente Locale Proprietario – quale proprietario dell’edificio e soggetto istituzionalmente preposto alla cura degli edifici scolastici -, e può dunque qualificarsi come “interesse comune” ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90;
- l’Istituto Scolastico, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente e disponibile ai fini dell’attuazione dell’Intervento sotto il profilo procedurale e tecnico, intende avvalersi delle competenze dell’Ente Locale, **ai fini del supporto tecnico all’attività del Responsabile Unico del Procedimento**, del

supporto giuridico amministrativo per l'espletamento delle procedure di evidenza pubbliche per l'acquisizione dei lavori e dei servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'intervento (*ove il criterio di scelta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa*) e delle competenze tecniche dell'Ente Locale **ai fini della costituzione della Commissione Aggiudicatrice;**

opzione 1)

- l'Ente Locale **dispone** di risorse competenti ed idonee a supportare l'Istituto Scolastico ed intende mettere a disposizione dello stesso le proprie competenze e cooperare ai fini della realizzazione dell'Intervento;
- al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, per il quale non è stato dichiarato all'atto della presentazione della candidatura alcun livello progettuale, l'Ente locale, proprietario dell'immobile si impegna, **entro 20 giorni** dalla sottoscrizione del presente atto, a far redigere dal proprio Ufficio tecnico e/o dal personale in organico all'Ufficio tecnico e ad approvare una "progettazione preliminare" da mettere a disposizione dell'Istituto scolastico per i successivi adempimenti di competenza dello stesso;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Istituto dell'Istituto Scolastico, con delibera n. 02 assunta in data 23.10.2012, ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente Scolastico Dott.Carmelo Taormina;
- la Giunta dell'Ente Locale, con deliberazione n. _____ del _____, ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del sig.Rosario Bonfanti, in qualità di Sindaco del comune di Palma di Montechiaro;

Tutto ciò premesso e considerato, convengono e stabiliscono

Art. 1 - Premesse e principi generali

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l' "Accordo").
2. Con l'Accordo, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, le Parti intendono perseguire congiuntamente il miglioramento dell'efficienza e dell'adeguatezza degli Edifici Scolastici, stante il condiviso obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità.

Art. 2 – Oggetto e modalità generali di attuazione

1. L'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione ed individuare i compiti e le responsabilità dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ai fini della realizzazione degli Interventi nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.
2. Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione degli interventi a valere sull'obiettivo C, Asse II, PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" ed in particolare, nelle attività di propria competenza, a:

garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;

rimuovere nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;

dare piena attuazione, nella realizzazione degli Interventi, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 3 – Consenso dell'Ente Locale alla realizzazione degli Interventi

L'Ente Locale, in qualità di proprietario degli Edifici Scolastici, presta il proprio consenso alla realizzazione degli Interventi e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Art. 4 - Ruoli e funzioni dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario ai fini dell'attuazione

In considerazione della qualifica di beneficiario attribuita nell'ambito dell'Avviso Congiunto all'Istituto Scolastico, quest'ultima svolge la funzione la stazione appaltante, in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici, e gestisce i rapporti contrattuali con l'aggiudicatario della procedura di gara, con il supporto dell'Ente Locale in conformità a quanto previsto nel presente Accordo.

L'Ente Locale provvede a svolgere la funzione di supporto giuridico-amministrativo all'Istituzione Scolastica nell'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione dei lavori e servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'Intervento in conformità a quanto previsto nel presente Accordo.

Art. 5 – Modalità di cooperazione ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

a) Cabina di regia

1. Le Parti convengono in ordine alla costituzione di una Cabina di Regia finalizzata a sovrintendere le attività connesse all'attuazione degli Interventi nonché a verificare puntualmente il rispetto degli adempimenti oggetto del presente atto.
2. La Cabina di Regia è composta da:
 - a. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'Ente Locale Arc.Salvatore Di Vincenzo
 - b. RUP, Dirigente Scolastico, Carmelo Taormina, come di seguito definito, che svolge il ruolo di Presidente;
 - c. DSGA pro-tempore dell'Istituzione Scolastica *Gledis Genovese*;
 - d. Geometra Felice Bonardi Progettista D.L. Coordinatore della Sicurezza e supporto al RUP
 - e. *Dott.Amato Calogero in qualità di R.S.P.P.dell'Istituzione scolastica*;
 - f. *Dot.Giorgia Cacciato in qualità di Facilitatore*;
3. La Cabina di Regia sarà convocata dal RUP con cadenza mensile, ovvero ogni qual volta sia necessario.
4. La Cabina di Regia
 - 3) individua le concrete modalità d'attuazione degli Interventi, provvedendo in particolare ad identificare:
 - i ruoli e le mansioni dei soggetti coinvolti nell'attuazione;
 - i singoli step procedurali dell'iter di realizzazione degli Interventi e la relativa tempistica;
 - la compatibilità della suddetta tempistica con il periodo di eleggibilità della spesa del PON "Ambienti per l'Apprendimento";
 - le responsabilità per eventuali inadempienze.
 - 4) fornisce indicazioni sull'espletamento della procedura di gara, in ordine alla composizione ed al funzionamento della Commissione Aggiudicatrice, come di seguito definita, ed al criterio di scelta da utilizzare e garantisce la sinergia fra le parti e l'ottimizzazione nel rendimento dei singoli soggetti;
 - 5) individua, nell'ambito delle proprie funzioni, gli indirizzi strategici da adottare nella redazione degli atti afferenti le gare d'appalto per lavori, servizi e forniture e verifica l'aderenza dei contenuti dei bandi, disciplinari e capitolati di gara con gli indirizzi strategici individuati preliminarmente per i singoli bandi;
 - 6) in fase attuativa degli Interventi, procede a:
 - effettuare attività di vigilanza e controllo sull'attuazione degli interventi finalizzata a verificare il rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma d'attuazione con il reale stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi e porre in essere eventuali azioni correttive laddove si riscontri un disallineamento fra le previsioni e la reale attuazione;
 - identificare eventuali inadempienze da parte dei soggetti coinvolti nel processo e definire modalità di risoluzione delle stesse;
 - garantire al RUP ed al DSGA la produzione della totalità degli atti funzionali alla corretta interrelazione con l'AdG del PON "Ambienti per l'Apprendimento" ed al rispetto degli adempimenti connessi alla gestione di un intervento co-finanziato con fondi strutturali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la documentazione che sarà inserita nei sistemi informativi del MIUR e che saranno oggetto di controlli di I e II livello;
 - vigilare sul rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento nelle diverse fasi dall'intervento, con particolare riferimento al rispetto delle procedure di evidenza pubblica da adottare per la selezione dei soggetti cui affidare i servizi di ingegneria e di architettura ed i lavori oggetto di intervento, nonché sulla verifica relativa alla corrispondenza delle opere e dei servizi da realizzare con le spese ammissibili nell'ambito dell'Avviso Congiunto MIUR – MATTM.

b) Commissione di Gara

La Commissione di Gara è composta da tre membri. Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Scolastico procede alla nomina del Presidente e degli altri membri della Commissione di Gara tra i propri funzionari con funzioni apicali. Là dove si accerti la carenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'Istituto Scolastico, i commissari diversi dal Presidente sono individuati tra i funzionari dell'Ente Locale dotati di pregressa e consolidata esperienza in materia di procedure d'appalto.

Nel caso in cui nell'ambito degli organici delle suddette amministrazioni non risultino sussistere adeguate professionalità in relazione all' oggetto della Gara, si provvederà alla nomina di soggetti esterni tra gli appartenenti alle categorie individuate alle lettere a) – b) del comma 8 dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

c) Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

1. In coerenza con il principio di appartenenza del RUP all'amministrazione aggiudicatrice, il RUP è stato designato dall'Istituzione Scolastica nell'ambito del proprio organico nella persona del Dirigente Scolastico Dott.Carmelo Taormina con delibera del Consiglio di Istituto n. 02 del 23.10.2012 - punto 03 .
2. **Atteso che** nell'ambito dell'organico dell'Istituzione Scolastica **non vi sono** soggetti con i requisiti previsti dall'art. 10 comma 5 del D. Lgs. 163/03 e dalla relativa disciplina di attuazione, il Responsabile Unico del Procedimento designato si avvarrà di un supporto tecnico-specialistico dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale nella persona del Geometra Felice Bonardi Progettista D.L. Coordinatore della Sicurezza e supporto al RUP
3. Tale supporto avrà ad oggetto, oltre che ulteriori adempimenti cogenti che potranno risultare necessari:
 - i rapporti con i professionisti incaricati delle attività di progettazione;
 - i rapporti con gli enti preposti all'emissione dei visti/pareri/autorizzazioni propedeutici agli atti di approvazione delle progettazioni
 - la definizione ed il perfezionamento degli atti di verifica e validazione progettuale;
 - la risoluzione delle eventuali cause ostative al fluido iter approvativo del progetto;
 - la raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici degli elementi relativi all'intervento oggetto del presente accordo;
 - la verifica dell'andamento dei lavori;
 - l'emissione dei certificati di pagamento alle imprese esecutrici ed i relativi atti propedeutici;
 - la verifica sulla presenza delle condizioni di legge nell'ambito di eventuali proposte di variante in corso d'opera;
 - la predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione delle perizie di variante nonché i relativi atti approvativi;
 - la predisposizione degli atti relativi alla conclusione delle opere;
 - il supporto alle attività di collaudo statico e tecnico-amministrativo;
 - la redazione della totalità degli atti ed il supporto agli adempimenti di esclusiva competenza del RUP indicati dall'art. 10 del D.P.R. 207/10.

I compiti che saranno svolti dai soggetti incaricati del supporto saranno esplicitati nel disciplinare allegato agli atti di cui alla procedura di evidenza pubblica da attivarsi per l'individuazione degli stessi.

4. Il RUP si impegna a riferire con cadenza periodica alla Cabina di Regia gli aggiornamenti circa lo stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi oggetto del presente accordo.

Il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale, all'uopo incaricato dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio. procederà alla predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento indicato in oggetto

A tal fine l'Ente Locale sottoscrittore del presente atto si impegna a svolgere le suddette attività nel lasso temporale indicato nel cronoprogramma nell'ambito del quale sia esplicitata la compatibilità della tempistica di attuazione dell'intervento con il lasso temporale di eleggibilità della spesa del P.O.R Sicilia 2007/13.

Il collaudo statico (se necessario) e tecnico-amministrativo sarà conferito con le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006 ai soggetti di cui all'art. 90 Lettere d), e) f), g), h del suddetto Decreto, se non svolto da funzionari / dirigenti dell'Ente locale.

Approvazione dei progetti

L'approvazione tecnico-amministrativa dei Progetti afferenti gli interventi oggetto del presente accordo sarà effettuata dall'Istituzione Scolastica secondo le modalità individuate dall'art. 97 del D. Lgs. 163/2006. In conformità a quanto previsto dall'art. 3 del presente Accordo, l'Ente Locale provvederà ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Con riferimento agli atti propedeutici al provvedimento suddetto, le Parti convengono che:

- 1) relativamente alla predisposizione degli atti di verifica tecnica del progetto, secondo quanto previsto agli articoli 93 comma 6 e 112 comma 5 del Codice, nonché dagli artt. da 44 a 49 del D.P.R. 207 /2010 capo II, la stessa sarà svolta dal RUP designato che si avvarrà di strutture tecniche interne all'Ente Locale.
- 2) L'atto di validazione del progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà predisposto e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento che potrà essere supportato secondo le modalità sopra indicate.

Le Parti convengono altresì che, ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto l'Istituzione Scolastica potrà istituire Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 14 della L. 241/90.

- 3) Relativamente agli atti di regolarità contabile, di cui gli stessi saranno in capo al DSGA che dovrà esprimere adeguato parere nel merito emettendo il relativo provvedimento.

L'Ente Locale si impegna a produrre con la massima solerzia i provvedimenti per i quali è deputato ad esprimere parere quali, a titolo esemplificativo, quello afferente la conformità urbanistica.

L'Ente Locale si impegna inoltre a supportare l'Istituzione Scolastica nelle singole fasi di svolgimento dell'eventuale Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90.

Nel caso di acquisizione di pareri richiesti singolarmente agli Enti preposti, l'Ente Locale si impegna a supportare puntualmente l'Istituzione Scolastica nelle diverse fasi dell'iter procedimentale funzionale all'emissione degli stessi.

Servizi erogati dall'Ente Locale

Gli onorari da erogare ai professionisti appartenenti all'Ente Locale incaricati di tali servizi saranno ricompresi nella percentuale massima del 2,00 % (in questa inclusa la quota parte destinata al RUP) dell'importo posto a base di gara reintrodotta dall'art. 35 § 3 della L. 183/2010.

La ripartizione dei compensi fra le diverse attività svolte sarà effettuata facendo riferimento alle percentuali determinate per le stesse dall'apposito regolamento che l'ente locale ha adottato.

d) Adempimenti dell'Ente Locale connessi alle procedure di evidenza pubblica

L'assistenza dell'Ente Locale nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sarà così articolata:

- predisposizione e messa a disposizione della documentazione di gara, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto Scolastico e degli indirizzi strategici definiti dalla Cabina di Regia, ed a supportare l'Istituto Scolastico nell'esecuzione dei connessi adempimenti di pubblicità;
- assistenza nella predisposizione delle risposte ai quesiti di natura giuridico-amministrativa relativi agli atti di gara;
- assistenza con riferimento alle comunicazioni degli esiti di gara,
- supporto nella verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara,
- assistenza nella predisposizione dell'avviso di aggiudicazione e circa le tempistiche e le modalità di pubblicazione;
- assistenza nella predisposizione del contratto di affidamento; nonché consulenza e assistenza con riferimento ad ogni altro provvedimento ed adempimento connesso alla procedura di gara.

Art. 6 – Monitoraggio ed attività di collaudo all'esito della realizzazione dell'Intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario degli immobili sui quali si realizzano gli Interventi, effettua adeguate attività di monitoraggio e controllo degli immobili nel corso dell'esecuzione dei lavori sugli stessi.
2. L'Ente Locale effettua le attività di collaudo dei lavori e servizi e/o forniture eseguiti dall'aggiudicatario, provvedendo a designare un collaudatore nell'ambito dei funzionari / dirigenti interni all'Ente o, in alternativa, si impegna a richiedere all'Istituto scolastico, stazione appaltante, l'individuazione e la nomina di tale figura tra liberi professionisti esterni, prescelti con le modalità di cui al D.Lgs. 163/06 e smi.

Art. 7 – Modalità di gestione dei fondi e delle rendicontazioni

1. Le attività di gestione dei fondi e della loro rendicontazione, ad attività ultimate, verranno effettuate a cura del Dirigente Scolastico con le modalità previste dal MIUR ovvero dall'Unione Europea in fase di assegnazione dei fondi.

Art. 8 – Durata dell'accordo

1. L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva relativa all'attuazione del progetto.

Art. 9 – Modifiche

1. Eventuali integrazioni o modifiche del presente Accordo potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Art. 10 – Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo di Agrigento.

Luogo e data, _____

Per l'Istituzione Scolastica
Il Dirigente scolastico

Per l'Ente Locale
Il Sindaco

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
R. Bonfanti

L'ASSESSORE ANZIANO
Lina Vizzini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.C. Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 2/11/2012, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/10/2012, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE